

OPERA Un intervento finanziato con fondi del Pnrr e altre risorse

Lavori in corso per il nuovo asilo nido Un nuovo edificio per 72 piccoli alunni

di **Pier Mastantuono**

■ I lavori del nuovo asilo nido di Palazzolo sono in pieno svolgimento in questo inizio di mese di marzo, sebbene decisamente rallentati dal mal tempo che ha colpito il Nord Milano per tutta la settimana.

Del resto le operazioni di posatura delle fondamenta, il cui scavo è visibile a chiunque si trovi a passare nel sito del cantiere, in via Volta alle spalle della scuola media di piazza Hiroshima, risultano impossibili in situazione di forte perturbazione meteo come quella che stanno interessando la zona di Paderno Dugnano. L'intervento, finanziato con fondi del Pnrr per 2 milioni 211mila euro e con affidamento che ha visto un importo a base d'asta per 1 milione 680mila euro esclusi i costi di sicurezza per 44mila euro (quin-



L'area del cantiere del nuovo asilo nido di Paderno

di con affidamento in ribasso chiuso con un meno 8.88% sulla base d'asta di partenza) sta procedendo secondo il cronoprogramma, attraverso una durata complessiva di 440 giorni naturali consecutivi. Di conseguenza, Paderno Dugnano dovrebbe avere il suo nuovo nido finanziato con fondi del

Pnrr entro e non oltre il 30 giugno del 2026 in modo che i 72 bambini delle classi possano prendere "possesso" del nuovo edificio per la prima infanzia nell'anno scolastico 2026-2027. Il numero dei piccoli che potranno fare lezione nel nuovo asilo salgono di numero rispetto alla struttura attuale di via Monte Sabotino, dove l'utenza è composta da non più di 68 minori. Un riferimento va comunque fatto al vecchio edificio, uno dei primissimi per l'infanzia costruiti a Paderno Dugnano, negli anni '70 del secolo scorso, ormai fatiscente, con un dispendio energetico enorme, basti pensare al riscaldamento continuo h24 necessario per evitare di raffreddare gli ambienti, e chiaramente evidente dalla ciminiera della caldaia in continua eruzione giorno e notte. «Il vecchio edificio dovrà essere abbattuto - spiega Rossetti - l'area è vincolata e quindi non potrà essere edificata. Sarà la prossima amministrazione a decidere cosa farne», se un parcheggio o un giardino. A meno che non se ne cambi la destinazione d'uso. ■